

# Il D.I. 129/2018

## da controllo amministrativo a rendicontazione sociale

*Il ruolo del Dirigente scolastico  
di gestione dello sviluppo strategico e di gestione delle risorse*

# Il nuovo Regolamento di contabilità D.I. n. 129 del 29 agosto 2018

- ❖ adottato in attuazione dell'art. 1, comma 143, della L. 107/2015
- ❖ con riferimento ai **principi contabili generali** delle Amm. Pubbliche Dlgs 91/2011

*La nota . 74 del 5/1/2019 riporta gli «**Orientamenti Interpretativi**» del D.I. 129*

Riferimenti normativi della gestione contabile: Art. 21 Legge 59/97 - DPR 275/99 - D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - D.lgs. 50/2016

## Tempi di redazione

Il **Programma annuale**, insieme alla **Relazione illustrativa**, entro il **30 novembre** dovranno essere:

- predisposti dal Dirigente scolastico con la collaborazione del Dsga
- proposti dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa, al Consiglio d'istituto
- inviati ai Revisori dei conti, che devono rendere il loro parere sul documento, anche per via telematica

La delibera di approvazione del programma annuale è adottata dal Consiglio d'istituto **entro il 31 dicembre** dell'anno precedente a quello di riferimento, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori dei conti espresso entro la data fissata per la deliberazione stessa

Art. 5 comma 7

Al programma annuale è allegata una **relazione illustrativa**, che descrive dettagliatamente gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F. ed espone **sinteticamente i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma** medesimo, come rilevati nelle schede di cui al comma 5, e quelli del precedente esercizio finanziario. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, **le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, ... quelli reperiti mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo.**

## Art. 10 -Verifiche, modifiche e assestamento al programma annuale

*1 Il Consiglio d'istituto verifica, ..., con apposita delibera di assestamento al programma annuale da adottarsi **entro il 30 giugno**, le disponibilità finanziarie dell'istituto, nonché lo stato di attuazione del programma ...*

*2. L'attività di verifica è effettuata sulla base di **apposita relazione predisposta dal dirigente scolastico e dal D.S.G.A.**, che evidenzia anche le entrate accertate e la consistenza degli impegni assunti, nonché i pagamenti eseguiti.*

*3. Le variazioni del programma annuale, che si rendono eventualmente necessarie a **garantire la realizzazione del medesimo programma in relazione anche all'andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale e a quello attuativo dei singoli progetti**, sono deliberate dal Consiglio d'istituto con decisione motivata, adottata su proposta della Giunta esecutiva o del dirigente scolastico.*

## Il conto consuntivo

- è sottoposto dal Dirigente scolastico, **entro la data del 15 marzo, all'esame** dei Revisori dei conti che esprimono il proprio parere con apposita relazione **entro il successivo 15 aprile**
- Il conto consuntivo, corredato della relazione dei Revisori dei conti, è quindi trasmesso al Consiglio d'istituto, che lo approva **entro il 30 aprile** dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce
- Il conto consuntivo, eventualmente approvato dal Consiglio d'istituto **in difformità dal parere espresso dai revisori dei conti**, è trasmesso **entro il 10 giugno**, ai fini dell'eventuale adozione dei provvedimenti di competenza, dal Dirigente scolastico all'Ufficio scolastico regionale

Art. 24

*Il **conto consuntivo** è predisposto dal D.S.G.A. entro il 15 marzo dell'esercizio finanziario successivo a quello cui si riferisce ed è corredato da una **dettagliata relazione che illustra l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati.***

*La relazione illustrativa della gestione evidenzia, altresì in modo specifico **le finalità e le voci di spesa cui sono stati destinati i fondi eventualmente acquisiti con il contributo volontario delle famiglie, nonché quelli derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell'articolo 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107 del 2015 e quelli reperiti ai sensi dell'articolo 43, comma 5.***

Le **relazioni** che il Dirigente Scolastico deve produrre

**Relazione illustrativa al Programma annuale** art. 5 comma 7

**Relazione di verifica e variazione del Programma Annuale** art. 10

**Relazione al Consuntivo** art. 24

Nella nuova modulistica di gestione del P.A. i dati contabili sono così configurati:

**PIANO DEI CONTI: Entrate**

*Sono distinti tre livelli di descrizione:*

Livello 1 (aggregato) ( *in gran parte corrispondono a **fonti di finanziamento***)

es. finanziamento Europa

    finanziamento Stato ....

    contributi di privati

Livello 2 (voce) per ogni aggregato sono riportate le descrizioni dei finanziamenti:

es. Stato:                   1- dotazione ordinaria

                                  2- dotazione perequativa ...

                                  4- fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)

Livello 3 (sottovoce) : sono riportati dalla scuola in forma libera i dettagli delle entrate del livello 2

## PIANO DEI CONTI – **Spese**

*Sono distinti tre livelli di descrizione per tutti i vari tipi di spesa*

Livello 1 (tipo) - es. spese di personale

Livello 2 (conto) - es. compensi per personale a tempo indeterminato

Livello 3 (sottoconto) – es. compensi per animatore digitale

Le entrate e le spese sono distribuite in **SCHEDE** di pianificazione delle risorse che corrispondono a specifiche «Attività» e a specifici «Progetti» della scuola. Nel nuovo regolamento sono aumentate le voci fisse di **Attività** (corrispondenti dunque a attività comuni alle scuole) e sono configurate macro aree di tipologie di **Progetti**. Risulta in questo modo più strutturata la comparabilità.

# Articolazione delle schede

## Attività

A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola

A02 Funzionamento amministrativo

A03 Didattica

A04 Alternanza Scuola-Lavoro

A05 Visite, viaggi e programmi di studio all'estero

A06 Attività di orientamento

## Progetti

P01 Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"

P02 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"

P03 Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"

P04 Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"

P05 Progetti per "Gare e concorsi"

**Gestioni economiche** (*schede corrispondenti a esigenze specifiche di istituti come l'agrario*)

Per ogni scheda il DSGA redige la scheda finanziaria con il dettaglio delle entrate e spese

## Art. 24 - Armonizzazione dei flussi informativi

*Le istituzioni scolastiche adottano le misure organizzative necessarie per la rilevazione e l'analisi delle spese e dei rendimenti dell'attività amministrativa, **collegando le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti e le connesse responsabilità dirigenziali***

*Le rilevazioni e le risultanze delle attività sopra indicate sono utilizzate dall'istituzione scolastica interessata e dall'Ufficio scolastico regionale, **anche ai fini della valutazione dell'istituzione scolastica e del dirigente scolastico***

→ Spetta ai Revisori la **verifica di coerenza tra impiego delle risorse e gli obiettivi del PTOF** (art. 51)

Jacopo Greco – MIUR *Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie (convegno 22 e 23 novembre 2018– Firenze)*

«l'Amministrazione ha avviato un significativo **percorso di evoluzione dei processi amministrativo – contabili** delle istituzioni scolastiche, con **l'obiettivo di implementare un modello complessivo** che consenta alle istituzioni scolastiche di **lavorare in modo standardizzato e semplificato, efficace ed efficiente**, con conseguente miglioramento dei servizi verso l'utenza ... Il **nuovo Regolamento amministrativo – contabile delle istituzioni Scolastiche rappresenta il punto di partenza**»

«Obiettivi e possibili benefici:

- Rafforzamento dei meccanismi di **utilizzo dei dati contabili** quale fonte **informativa per l'individuazione** di elementi funzionali al miglioramento della performance della scuola
- **Efficientamento dei meccanismi di valutazione delle performance gestionali** delle scuola con conseguente miglioramento dell'attività istituzionale
- **Incremento della trasparenza sull'attività contrattuale** svolta dalle Istituzioni scolastiche **con effetti positivi per soggetti privati che vedono così potenziati i loro poteri di controllo»**

## La rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie:

**Il sistema di dati e di rendicontazione dell'impiego delle risorse è connesso al sistema che è disposto con il **D.I. 129/2018** che prevede la confrontabilità, il monitoraggio e la valutazione di coerenza al PTOF.**

Il sistema di raccolta ed elaborazione dati consentirà di avere la prospettiva di analisi delle **evoluzioni** (ultimi due – tre anni) e di darne spiegazione in rapporto ai cambiamenti intercorsi e alla realizzazione di obiettivi.

**Il sistema nazionale con il D.I. n. 129 avvia il confronto tra scuole e dunque diventa utile ai fini dell'autovalutazione disporre sia di parametri e standard, sia di dati di descrizione delle proprie specificità**

La descrizione delle fonti ed entità di finanziamento è funzionale alla comprensione

- della responsabilità che la scuola va ad assumere nella loro gestione,
- delle alleanze che ha instaurato
- degli impegni di rendicontazione che dovrà nei confronti dei diversi soggetti - stakeholder (si veda in particolare la rilevanza della rendicontazione delle risorse assegnate dell'ente Locale e del contributo volontario delle famiglie)
- della capacità della scuola di attrarre risorse grazie alla propria autonoma iniziativa, distinguendole dunque dalle risorse «istituzionali» e vedendone la finalizzazione

Si evidenziano le questioni

- della gestione progettuale per **anno scolastico** e quella contabile per **anno solare**
- del raccordo tra **annualità del P.A.** e **triennialità del PTOF**
- della **sostenibilità** della progettazione
- del **sistema di gestione dei dati inseriti in più piattaforme e di dati interni della scuola**

## come dare coerenza al sistema

→ come si interpreta e si evidenzia la **coerenza** tra **ambiti di definizione delle progettualità**:

- priorità del RAV e PdM (riferiti alle 4 aree degli esiti)
- scelte strategiche e curriculum del PTOF (obiettivi della 107, profili di competenze)
- Impostazione delle schede di progetto del P.A. (due macro ambiti di insegnamento)

→ come si interpreta e si evidenzia la coerenza tra priorità, obiettivi e **l'assegnazione risorse**

→ come si integra la **rendicontazione** del PTOF e la rendicontazione del Programma Annuale